Facoltà di Ingegneria Università Politecnica delle Marche

L'impresa

Valentina Giannini

Il sistema economico

I soggetti che compongono il sistema economico sono raggruppati in tre grandi categorie

- Famiglie e individui: domandano beni e servizi (consumo) e offrono lavoro
- Imprese: producono beni e servizi
- Stato (centrale e enti periferici): regola i rapporti fra i soggetti economici; produce beni e servizi; effettua trasferimenti di reddito; attua manovre di politica economica (monetaria e fiscale).

Definizione giuridica

- Impresa: attività economica organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni o di servizi
- Imprenditore (Codice Civile, Libro V, Titolo II, Capo I, Sezione I, art. 2082): chi esercita professionalmente un'attività economica organizzata al fine della produzione o dello scambio di beni o di servizi
- Lavoratore subordinato (Codice Civile, art. 2094): chi si obbliga mediante retribuzione a collaborare nell'impresa, prestando il proprio lavoro intellettuale o manuale alle dipendenze e sotto la direzione dell'imprenditore

Impresa, società, azienda e ditta

- Nel linguaggio di tutti i giorni i termini impresa, società, azienda, ditta sono utilizzati come sinonimi, ma:
 - non tutte le imprese sono società
 - azienda e ditta hanno tecnicamente altri significati
- Società (Codice Civile, art. 2247): contratto con cui due o più persone conferiscono beni o servizi per l'esercizio in comune di un'attività economica allo scopo di dividerne gli utili
- Azienda (Codice Civile, art. 2555): complesso dei beni organizzati dall'imprenditore per l'esercizio dell'impresa
- Ditta (Codice Civile, art. 2563-2566): nome commerciale scelto dall'imprenditore per esercitare l'impresa
 - È un segno distintivo che consente di identificare l'impresa
 - Nelle imprese societarie la ditta è costituita dalla ragione sociale (nel caso di società di persone), e dalla denominazione sociale (nel caso di società di capitali).

Definizione "pratica"

L'impresa

- utilizza come input beni (e.g.: materie prime) e servizi
- trasforma gli input in output utilizzando delle risorse (capitale e lavoro)
- vende il proprio output ai consumatori finali o ad altre imprese
- finanzia la propria attività
 - □ con i soldi dei soci / azionisti
 - con prestiti
 - raccogliendo denaro sul mercato borsistico (se quotata)

2. CARATTERISTICHE

L'impresa

- L'impresa è l'organizzazione economica che svolge l'attività di produzione di beni e servizi
- La produzione consiste nella trasformazione di beni e servizi acquistati sul mercato (input) in altri beni e servizi ceduti sul mercato (output)

Caratteristiche generali di un'impresa

Per essere considerata impresa un'attività deve essere:

- Economica
 - Uso di input per ottenere output
 - L'output deve poter essere oggetto di scambio su un mercato e, come tale, deve avere un valore economico
- Professionale: svolta abitualmente, ma non necessariamente:
 - con continuità temporale
 - in esclusiva
 - dall'imprenditore (è possibile delegare la gestione dell'impresa ad altri)
- Organizzata
 - L'impresa ha una sua organizzazione, struttura che consente una gestione coordinata delle risorse (umane, finanziarie, tecnologiche)
 - L'imprenditore organizza liberamente l'impresa
- □ Rischiosa

Rischio d'impresa (1)

Concetto di rischio

- Rischio: eventualità che si verifichi un andamento sfavorevole nello svolgimento di una azione futura
- □ **Rischio di impresa:** legato ai risultati economici dell'impresa

Nella genesi del rischio d'impresa sono rilevanti tre fattori

- Tempo: l'imprenditore prende oggi decisioni i cui risultati si vedranno domani → mancano alcune le informazioni necessarie a decidere
- 2. **Struttura (rigida) dell'impresa:** l'impresa ha un'organizzazione non immediatamente modificabile in risposta all'ambiente
 - Esempio: in caso di riduzione della domanda non sempre è possibile licenziare il personale
- 3. Contesto: l'impresa deve adattarsi ad un ambiente mutevole
 - L'impresa dove prevedere l'andamento della domanda, le preferenze dei consumatori, l'entrata sul mercato di nuovi concorrenti, lo sviluppo di nuove tecnologie, l'andamento del credito....

Rischio d'impresa (2)

- □ L'imprenditore si assume il rischio di impresa
 - Risponde delle perdite (profitti negativi) realizzate dall'impresa
 - Come risponde dipende dell'assetto proprietario
- Regimi di responsabilità previsti dal nostro ordinamento
 - Responsabilità illimitata (personale): l'imprenditore (i soci) risponde (rispondono) con tutto il proprio patrimonio personale
 - Responsabilità limitata: l'imprenditore (i soci) risponde (rispondono) con i soli capitali conferiti

Morte d'impresa (1)

- Un'impresa può avere durata "infinita", non muore con l'imprenditore
 - Esempio: General Electric: posizione di rilievo dal 1917
 - Art. 2273: proroga tacita e a tempo indeterminato (della società) quando ... i soci continuano a compiere le attività sociali
- Rischia però di "morire" se non realizza profitti e dunque non riesce a remunerare i fattori produttivi
 - In genere la vita media di un'impresa è inferiore a quella di una persona - in Italia le imprese vivono in media 12 anni (Fonte: Unioncamere)

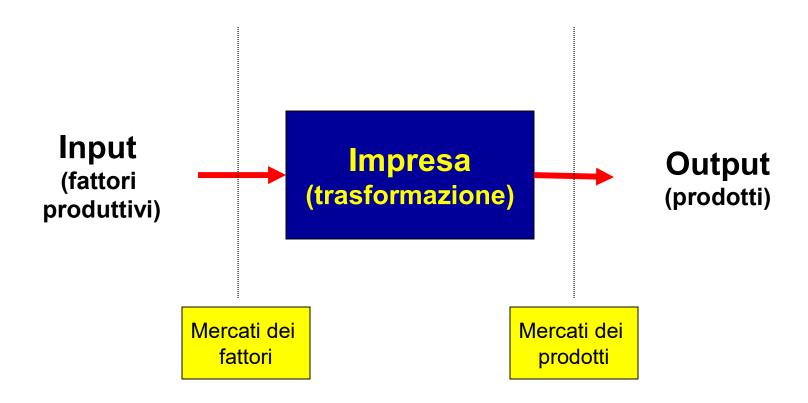
Morte d'impresa (2)

- Esistono vari modi in cui un'impresa può "morire"
 - Fallimento: scioglimento coatto l'impresa è sciolta per ordine del tribunale, i suoi beni vengono venduti (asta giudiziaria)
 - Liquidazione: scioglimento volontario vendita volontaria dei beni decisa dai soci
 - Fusione / acquisizione: l'impresa viene assorbita da un'altra impresa
 - NB: la "morte" per fusione ha spesso un'accezione positiva
 - Break-up: l'impresa viene scomposta in imprese più piccole
 - Esempio: nel 1984 break-up dell'AT&T, la più grande impresa telefonica al mondo, in Baby Bells ad opera dell'antitrust

Obiettivi di un'impresa

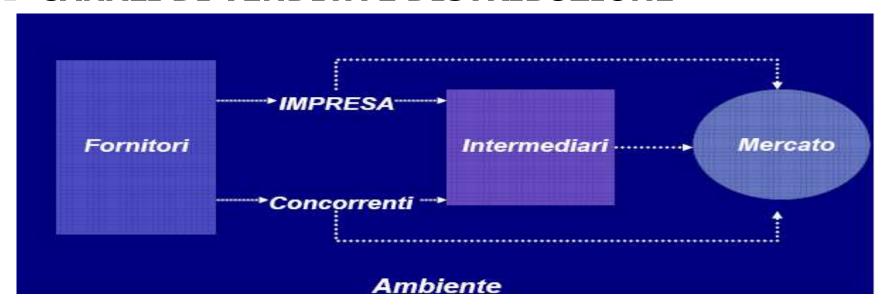
- Nel Codice Civile non si fa cenno allo scopo dell'attività imprenditoriale
- Scopo normalmente perseguito: ottenimento di un profitto (o, quanto meno, uguaglianza tra costi e ricavi)
- In generale obiettivo dell'impresa è generare valore (ricchezza) per i soggetti a vario titolo coinvolti in essa
- Tuttavia l'impresa può porsi anche molti altri scopi, spesso (ma non sempre) legati alla creazione di valore
 - esempio: tema della responsabilità sociale: l'impresa deve solo creare valore economico o deve anche mostrare attenzione al contesto sociale in cui opera?

L'impresa nella teoria economica

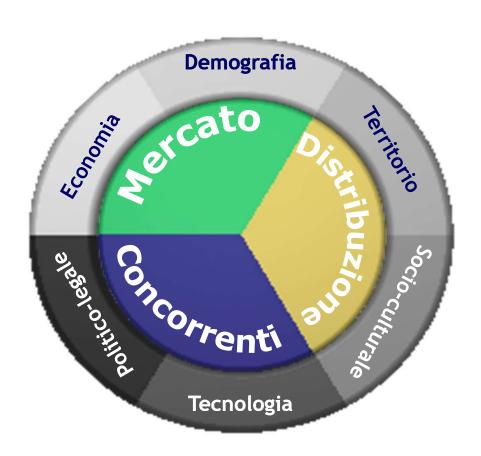


Il sistema competitivo

- CONCORRENTI
- CONTESTO
- COMPANY
- CANALI DI VENDITA E DISTRIBUZIONE



L'ambiente



Alcuni termini chiave

- Ricavi
 - Valore dell'output prodotto in un periodo (volume di prodotti per i relativi prezzi unitari di vendita)
- Costi
 - Valore degli input utilizzati in un periodo nel processo di trasformazione (quantità di fattori produttivi per il relativo prezzo unitario di acquisto)
- Profitto
 - Differenza fra i ricavi ed i costi di un periodo (perdita se negativa)

La catena del valore

ATTIVITA' INFRASTRUTTURALI				
GESTIONE DELLE RISORSE UMANE				
SVILUPPO DELLA TECNOLOGIA				
SVILUPPO DELLA TECNOLOGIA APPROVVIGIONAMENTO APPROVVIGIONAMENTO				
ATTIVITA ' IN ENTRATA	ATTIVITA' OPERATIVE	LOGISTICA IN USCITA	MRKG E VENDITE	SERVIZI MARGINE

DETERMINANTI DEL SETTORE



BARRIERE ALL'ENTRATA

- Economie di scala
- Differenze esclusive di prodotto
- > Identità di marchio
- Costi di passaggio
- > Fabbisogni di capitale
- Accesso alla distribuzione
- Vantaggi di costo assoluti
- Politiche governative
- Possibili rappresaglie

DETERMINANTI DELLA CONCORRENZA

- Crescita del settore
- Costi fissi/valore aggiunto
- > Differenze tra prodotti
- > Identità di marchio
- Costi di passaggio
- Concentrazione ed equilibrio
- Complessità informativa
- > Diversità dei concorrenti
- > Interessi istituzionali
- Barriere all'uscita

POTERE DEGLI ACQUIRENTI

LEVA NEGOZIALE

- Concentrazione relativa
- ✓ Volume dell'acquirente
- Costi di passaggio relativi
- ✓ Informazioni dell'acquirente
- Capacità di integrazione a monte
- ✓ Prodotti sostitutivi

SENSIBILITA' AL PREZZO

- ✓ Prezzo/totale acquisti
- ✓ Differenze nei prodotti
- ✓ Identità di marchio
- ✓ Qualità/prezzo
- ✓ Profitti dell'acquirente

MINACCIA DI SOSTITUZIONE

- Prezzo dei beni sostituti
- Costi di passaggio
- Propensione dell'acquirente alla sostituzione

POTERE DEI FORNITORI

- Differenziazione degli input
- Costi di passaggio
- Presenza di input sostitutivi
- Concentrazione dei fornitori
- > Importanza dei volumi per i fornitori
- Influenza degli input sul totale dei costi
- > Influenza degli input sulla differenziazione
- Minaccia di integrazione a valle

L'impresa nella teoria economica

- La teoria economica convenzionale assume che l'obiettivo dell'impresa sia la massimizzazione del profitto
- Nell'affermazione si sottintende che:
 - coloro i quali prendono le decisioni nell'impresa lo fanno con l'obiettivo della massimizzazione del profitto

L'impresa capitalistica

- Nell'impresa capitalistica la titolarità dell'impresa (proprietà) è attribuita a coloro i quali forniscono il capitale di rischio (soci)
- Alla proprietà sono associate due prerogative:
 - Il controllo (delle risorse dell'impresa)
 - ◆ Il diritto al residuo (profitto) dell'attività d'impresa

Fabbisogno finanziario e immobilizzo di capitale

- L'attività produttiva genera un fabbisogno finanziario derivante da:
 - Necessità di acquisire beni durevoli (immobili, impianti, macchine, ecc.)
 - Sfasamento temporale fra il sostenimento dei costi e il conseguimento dei ricavi (durata del processo produttivo e distributivo)
- La copertura del fabbisogno finanziario genera un immobilizzo di capitale

Copertura del fabbisogno finanziario

- Il fabbisogno finanziario è coperto attraverso due fonti:
 - Capitale di rischio (o capitale proprio)
 - Non è prefissata la restituzione (salvo alla cessazione dell'attività dell'impresa)
 - La sua remunerazione è funzione dei risultati dell'impresa (se negativi il capitale può essere in tutto o in parte eroso)
 - Capitale di debito
 - □ Sono prefissate le modalità di restituzione
 - E' prefissata la remunerazione (che è indipendente dai risultati dell'impresa)

Impresa e ordinamento

- L'attività delle imprese è fortemente influenzata dal contesto normativo
 - Normativa civilistica riguardante l'impresa
 - Leggi e regolamenti relativi a specifici settori o produzioni
 - Normativa fiscale relativa al reddito delle persone fisiche e giuridiche

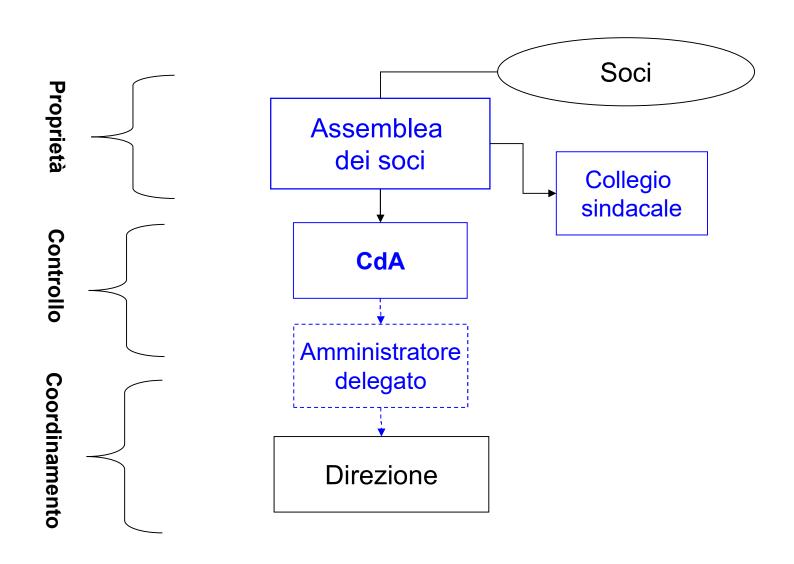
Le forme giuridiche d'impresa

- Le diverse forme giuridiche d'impresa previste dal nostro ordinamento regolano le modalità attraverso le quali si realizza:
 - La raccolta dei finanziamenti
 - Le modalità di esercizio del controllo dell'impresa da parte dei proprietari
 - L'esercizio in comune dell'attività d'impresa nel caso delle società
 - Le modalità di conferimento del capitale da parte dei soci e la ripartizione degli utili
 - I rapporti fra la società, i soci ed i terzi

Forme giuridiche delle imprese

- Impresa individuale
 - posseduta è gestita da un unico soggetto che è illimitatamente responsabile delle obbligazioni verso i terzi
- Società di persone (snc, sas)
 - posseduta e gestita da due o più persone
 - I soci sono illimitatamente e solidalmente responsabili
- Società di capitale (srl, spa, sapa)
 - responsabilità limitata dei soci al capitale sottoscritto
 - ♦ la società è un soggetto giuridico autonomo rispetto ai soci
 - le azioni possono essere liberamente scambiate
 - I diritti di proprietà sono attribuiti in proporzione alle azioni o quote possedute
 - Vi è separazione fra proprietà e gestione (amministrazione)
- Società cooperative (Soc. coop. a r.l.)
 - La proprietà appartiene ai soci indipendentemente dal capitale versato
 - ◆ Lo scopo è mutualistico (non di lucro) → offrire beni e servizi ai soci a condizioni più favorevoli rispetto a quelle che troverebbero sul mercato

Il "governo" delle società di capitale



Società di capitale

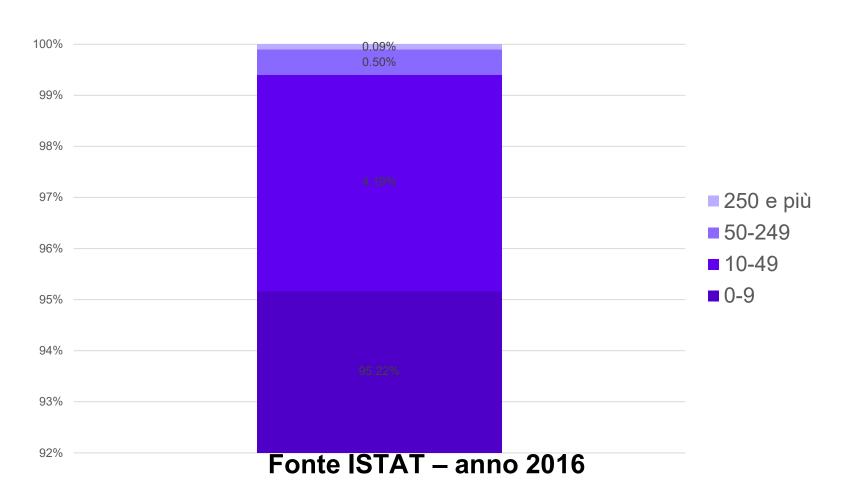
- Consiglio di amministrazione (CDA)
 - Detiene il potere esecutivo
 - Eletto dall'assemblea degli azionisti, ha durata limitata
- Assemblea degli azionisti
 - Detiene il potere deliberativo
 - Può essere:
 - □ Ordinaria
 - Convocata almeno 1 volta all'anno
 - Approva il bilancio e la spartizione degli utili; nomina gli amministratori
 - □ Straordinaria
 - Delibera sulle modifiche dell'atto costitutivo o dello statuto, gli aumenti di capitale o l'emissione di obbligazioni
- Collegio sindacale
 - Detiene il potere di controllo su operato amministratori e corretta stesura del bilancio
 - *Le spa sono le uniche a poter essere quotate in borsa.

Tipologie di impresa (1)

Le imprese rappresentano una realtà multiforme e possono essere classificate in base a:

- 1. Proprietà
 - Proprietà pubblica: il proprietario è un ente pubblico (e.g.: lo Stato), i.e.
 State owned
 - Proprietà privata
- 2. Obiettivo
 - Profit: l'obiettivo principale è il profitto
 - No profit: l'obiettivo è uno scopo alternativo, spesso socialmente rilevante
- 3. Dimensione addetti e fatturato:
 - + Grandi imprese: addetti ≥ 250 e fatturato > 50 mil. €
 - Medie imprese: addetti 50-249 e fatturato 10 -50 mil. €
 - Piccole imprese: addetti < 50 e fatturato <10 mil. €
 - (Microimprese: addetti < 10 e fatturato ≤ 2 mil. €)

Numero di imprese



Tipologie di impresa (2)

4. Tipologia di output

Beni materiali

- Imprese agricole: producono beni con processi naturali legati alla terra
- Imprese industriali: compiono trasformazioni tecniche dei beni

Servizi

esempi: imprese di trasporto e telecomunicazioni;
 distribuzione di energia elettrica, gas, acqua; negozi;
 banche; assicurazioni;

Tipologie di impresa (3)

5. Numero di output

- Monoprodotto: imprese che producono/vendono un solo prodotto
- Diversificate (in modo correlato): imprese che producono/vendono vari prodotti/servizi da qualche punto di vista imparentati tra loro
- Conglomerali: imprese che producono/vendono vari prodotti/servizi poco imparentati tra loro
 - Spesso esiste un core business (prodotto/servizio ritenuto più importante)
 - E.g. GE: impresa diversificata che opera a livello mondiale nei settori manifatturiero, tecnologico e terziario e comprende unità aziendali quali GE Energy, GE Healthcare, GE Aviation, GE Transportation, GE Capital e GE Home & Business Solution

Tipologie di impresa (4)

6. Consumatore:

- Wholesale (all'ingrosso): imprese che producono e vendono prodotti ad altre imprese che, a loro volta, li utilizzano nel loro processo produttivo (oppure li rivendono al dettaglio)
- Retail (al dettaglio): imprese che vendono il prodotto al consumatore in un mercato finale
- 7. La localizzazione delle attività produttive
 - Multinazionali: hanno interessi economici e attività produttive in più di una nazione
 - Nazionali

Industria (1)

- L'industria è:
 - 1. insieme di tutte le imprese che producono un dato bene (erogano un dato servizio)
 - insieme di tutte le imprese che producono beni (erogano servizi) che i consumatori considerano sostituti
- Ogni industria può, inoltre, essere ulteriormente suddivisa in settori
 - ◆ es: industria dei computer → settore del software
 - → settore dei sistemi operativi

Industria (2)

- Esistono classificazioni nazionali e internazionali delle attività produttive che consentono di definire industrie/settori
- Italia: Classificazione ATECO
 - Messa a punto dall'ISTAT
 - Versione più recente: 2007
 - Es: C Attività manifatturiere
 - 11: Industria delle bevande
 - 11.02: Produzione di vini da uve
 - 11.02.1: Produzione di vini da tavola e v.p.q.r.d.
 - 11.02.2: Produzione di vino spumante e altri vini speciali
- Europa: Classificazione NACE, Nomenclatura Attività Economiche
- Stati Uniti: SIC, Standard Industrial Classification